



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sig. Presidente della Sezione Regionale
di Controllo per il Piemonte
SEDE

Oggetto: Richiesta di deferimento per l'esame del bilancio d'esercizio 2019 dell'ASL VCO in seguito all'istruttoria nell'ambito della procedura, di cui all'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

In base alle considerazioni contenute nell'allegata scheda, inerente l'esame del bilancio d'esercizio 2019 dell'Asl VCO, lo scrivente Magistrato, ritiene opportuno deferire l'Azienda in questione per la discussione collegiale, da svolgere secondo le forme che la S.V. riterrà di adottare, ai sensi dell'art. 85 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni nella L. 27/2020, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dalle competenti autorità nazionali e regionali, al fine di evitare assembramento all'interno degli uffici ed evitare contatti tra le persone.

Si allega scheda di deferimento ai sensi dell'art.1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012.

Torino, 26 novembre 2021

Il Magistrato Istruttore
Consigliere dott. Luigi GILI



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671
e-mail: sezione.controllo.piemonte@cor-teconti.it | pec: piemonte.controllo@cor-teconticert.it

ASL VCO- bilancio d'esercizio 2019

Scheda di deferimento ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

Alla luce della complessiva istruttoria sinora svolta, sono emerse nei confronti dell'ASL VCO irregolarità, suscettibili di specifica pronuncia, nonché disfunzioni del sistema e criticità gestionali, tali da rendere necessario ed opportuno relazionare alla Amministrazione regionale ed all'Azienda interessata, al fine di acquisire ulteriori elementi utili nell'ambito del presente procedimento. Di seguito vengono analizzate le suddette irregolarità, precedute da una generale analisi economica, finanziaria e patrimoniale della realtà aziendale.

Analisi economica

Il bilancio d'esercizio 2019 si chiude in pareggio, in miglioramento rispetto al 2018, che chiudeva con una perdita di 3 mila euro.

Questo stesso miglioramento non si riscontra nel saldo della gestione operativa che al contrario diminuisce rispetto al 2018.

Il saldo, infatti, passa da 5,5 milioni di euro del 2018 a 4,5 milioni di euro del 2019. L'aumento dei costi della produzione è superiore all'aumento del valore della produzione.

I costi della produzione, infatti, sono passati da 355 milioni di euro del 2018 a 359 milioni di euro del 2019, il valore della produzione invece passa da 360 milioni di euro del 2018 a 364 milioni di euro del 2019.

Aumentano la maggior parte delle voci componenti il costo della produzione: in particolare aumenta il costo per l'acquisto di beni e servizi, sia sanitari che non sanitari, il costo del personale dipendente e assunto con contratti flessibili.

Nella relazione del Direttore Generale è riportato il modello di CE secondo la riclassificazione operata dalla Regione Piemonte, da cui si evince che i costi interni (comprensivi dei costi del personale, degli acquisti di beni e di alcuni servizi, per lo più non sanitari e degli ammortamenti e svalutazioni crediti) sono pari a 165



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

milioni di euro, in aumento rispetto al 2018 che erano pari a 162 milioni di euro circa.

In aumento anche i costi esterni (comprensivi dei costi per l'acquisto delle diverse tipologie di prestazioni sanitarie da privato) che sono risultati pari a circa 131 milioni di euro nel 2019 contro i circa 129 milioni di euro del 2018.

Nello stesso modello riclassificato si evince il saldo della mobilità che è pari a -15 milioni di euro circa, in lieve miglioramento rispetto al 2018.

Ciò implica un maggior ricorso a strutture esterne all'Azienda da parte di residenti nel territorio della stessa.

Il saldo della gestione straordinaria è pari a circa 1,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2018 (2,6 milioni di euro).

In miglioramento la gestione finanziaria che passa da -110 mila euro a -32 mila euro.

Si dà atto che per il primo esercizio l'Azienda non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

È stato chiesto di fornire i dati relativi al preconsuntivo 2020, trasmettendo l'ultimo modello CE disponibile.

L'Azienda ha trasmesso i dati richiesti, precisando che il finanziamento iscritto è provvisorio.

Si rileva una perdita d'esercizio, pari a 20,397 milioni di euro, in netto peggioramento rispetto al 2019, come anche il saldo della gestione operativa (-13,064 milioni di euro).

Rispetto al 2019 si evidenzia una riduzione del valore della produzione, che risulta pari a 360,474 milioni di euro, e un notevole anche un incremento dei costi della produzione, pari a 373,538 milioni di euro.

Migliora ulteriormente il saldo della gestione finanziaria che risulta pari a -11 mila euro e si riduce il saldo della gestione straordinaria pari a 694 mila euro.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Analisi finanziaria

Anche il 2019 si conclude con un fondo di cassa positivo, in aumento rispetto al 2018.

Infatti, al 31/12/2018 il fondo cassa è risultato pari a 14 milioni di euro circa, mentre al 31/12/2019 è pari a 18 milioni di euro.

Non si comprende come mai, data la capienza del fondo cassa, non siano stati estinti almeno i debiti verso fornitori già scaduti, per i quali decorrono automaticamente gli interessi moratori, che, dal questionario, sono indicati per un importo pari ad euro 481.474.

È stato chiesto all'Azienda di specificare la data dell'ultima erogazione regionale e le motivazioni ostative ad un prevalente utilizzo delle risorse a disposizione.

L'Azienda ha dichiarato di aver incassato il 17 dicembre 2019 l'erogazione della seconda quota corrente indistinta relativa al mese di dicembre.

Nei giorni successivi fino alla data del 30 dicembre 2019 la Regione ha erogato altri contributi relativi a quote indistinte anni precedenti, fondi vincolati, contributi in conto capitale per un importo totale pari a euro 14.961.444.04.

I pagamenti di debiti verso fornitori nel mese di dicembre sono stati pari a euro 13.140.445,04. Gli ultimi pagamenti hanno riguardato fatture liquidate con scadenza 31 gennaio 2020.

Anche la Regione, con nota 5160/2021, ha, a sua volta, evidenziato che le erogazioni dello Stato avvengono con due quote mensili che vengono, successivamente, erogate alle Aziende sanitarie.

Le erogazioni dello Stato avvengono nei primi giorni del mese (indicativamente intorno al 7 del mese) e negli ultimi giorni del mese (indicativamente intorno al 27 del mese).

In particolare, la Regione ha precisato che, nel corso del 2019, le erogazioni mensili sono state quietanzate, con riferimento alla prima quota, in media nella prima



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

settimana del mese e, con riferimento alla seconda quota, in media attorno alle ultime due settimane del mese.

Le erogazioni ordinarie del mese di dicembre sono state invece quietanzate in data 4 dicembre ed in data 13 dicembre, sempre con riferimento all'anno 2019.

Dal prospetto SIOPE 2019 si evince una diminuzione degli incassi: l'Azienda ha incassato risorse per 316 milioni di euro, contro i 388 milioni di euro del 2018 circa.

Anche i pagamenti diminuiscono: 312 milioni di euro circa contro i 374 milioni di euro del 2018 circa.

Gli incassi e i pagamenti diminuiscono anche depurando i dati del 2018 dell'entità dell'anticipazione di tesoreria: gli incassi risultano 316 milioni di euro del 2019 e 324 milioni del 2018 circa, i pagamenti risultano 312 milioni di euro nel 2019 e 321 milioni di euro del 2018.

La tabella seguente evidenzia l'andamento, durante l'anno, degli incassi, dei pagamenti e di conseguenza del fondo cassa.

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Fondo cassa ad inizio mese	13.893.225,44	20.056.099,20	13.497.744,19	15.683.929,87	16.726.969,11	8.265.715,74
riscossioni	32.912.689,02	24.115.016,37	24.288.739,50	23.640.232,51	23.782.487,22	24.466.432,89
pagamenti	26.749.815,26	30.673.371,38	22.102.553,82	22.597.193,27	32.243.740,59	23.875.106,03
fondo cassa a fine mese	20.056.099,20	13.497.744,19	15.683.929,87	16.726.969,11	8.265.715,74	8.857.042,60

	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
fondo cassa ad inizio mese	8.857.042,60	13.363.205,11	16.002.368,37	10.130.107,39	10.973.507,70	13.190.364,82
riscossioni	24.553.275,83	27.924.524,62	24.804.073,40	25.652.080,39	24.841.681,90	35.467.367,02
pagamenti	20.047.113,32	25.285.361,36	30.676.334,38	24.808.680,08	22.624.824,78	30.339.290,77
fondo cassa a fine mese	13.363.205,11	16.002.368,37	10.130.107,39	10.973.507,70	13.190.364,82	18.318.441,07

Dai prospetti mensili del SIOPE si evince che le rimesse da parte della Regione Piemonte sono state, in quasi tutti i mesi, per lo più pari a 22 milioni di euro.

Nel mese di gennaio l'erogazione del FSR indistinta è risultata superiore e pari a 32 milioni di euro mentre a dicembre alla quota indistinta di 27 milioni di euro si è aggiunta la quota vincolata di 6 milioni di euro.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

I contributi regionali sono dunque risultati, nel loro complesso, pari a 302 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto al 2018 che erano stati pari a 307 milioni di euro.

Diminuiscono, soprattutto, i contributi in conto capitale, pari a 2 milioni nel 2018, mentre a poco meno di 2 mila euro nel 2019.

I pagamenti sono stati sempre inferiori alle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente.

Analisi patrimoniale

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, l'Azienda presenta un patrimonio immobilizzato di circa 81 milioni di euro circa ed un attivo circolante di circa 79 milioni di euro.

In particolare, l'attivo circolante, i cui investimenti dovrebbero potersi trasformare in forma liquida nel breve periodo, è composto da:

- 4 milioni di euro di beni in magazzino circa;
- circa 18 milioni di euro di disponibilità liquide;
- circa 57 milioni di euro di crediti.

La maggior parte dei crediti dell'Azienda è verso la Regione, in parte per spesa corrente e in parte per versamenti a patrimonio netto.

I crediti presenti al 31/12/2018 si sono ridotti di 27 milioni di euro e risultano ancora presenti crediti ante 2016 (vedi infra).

Ancora nel bilancio 2019, come già evidenziato nell'analisi sui bilanci degli esercizi precedenti, si rileva la presenza nel patrimonio netto di contributi per ripiano perdite. La Regione non ha ancora erogato tali contributi. Con l'erogazione degli stessi, infatti, le voci "perdite portate a nuovo", "contributi per ripiano perdite" si azzererebbero e i crediti verso Regione per versamenti a patrimonio netto si ridurrebbero di pari importo.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Al riguardo, l'Azienda, con nota del 15 marzo 2021, ha dichiarato che il 20 marzo 2020 è stato incassato il contributo ripiano perdite anno 2015 per un importo pari a euro 297.239,29.

Tale incasso ha chiuso il credito verso Regione per versamenti a patrimonio netto ed il contributo ripiano perdite è stato girato a perdite portate a nuovo.

L'importo dei debiti verso fornitori risulta in lieve diminuzione rispetto al 2018.

La maggiore liquidità a disposizione dell'Azienda ha permesso di rispettare i tempi di pagamento previsti dalla normativa in materia.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, infatti, è negativo e pari a -16 giorni.

Infine, si rileva la presenza, nel patrimonio netto dell'Azienda, di contributi per lo più regionali finalizzati al finanziamento di investimenti.

Tale voce patrimoniale è movimentata in diminuzione per sterilizzare gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite con tali contributi.

Dalla nota integrativa (tab.11.33) si evince che i 60 milioni di euro di finanziamenti per investimenti, già presenti nel bilancio 2018, sono stati integrati per 1,1 milioni di euro ed utilizzati per sterilizzare gli ammortamenti per 3,9 milioni di euro circa, con una consistenza finale al 31/12/2019 di 57 milioni di euro circa.

Irregolarità contabili e criticità rilevate

Bilancio di previsione 2019

Si rileva un bilancio di previsione, adottato in data 31 gennaio 2019 e redatto in perdita, in contrasto con le disposizioni normative in materia.

Il bilancio di previsione, infatti, chiude con una perdita di 5 milioni di euro.

Al riguardo l'Azienda ha precisato che con DGR n. 23-8257 del 27 dicembre 2018 la Regione Piemonte assegnava alle Aziende Sanitarie regionali le risorse finanziarie provvisorie per l'esercizio 2019 stabilendo che gli enti del SSR approvassero i bilanci di previsione entro il 31 gennaio 2019.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Anche per l'anno 2019, come già negli esercizi precedenti, l'Azienda ha scelto di rappresentare in maniera veritiera tutti i costi ragionevolmente prevedibili in un'ottica di continuità aziendale e per salvaguardare servizi indispensabili pur a fronte di un finanziamento provvisorio, e quindi insufficiente. Il risultato di esercizio in pareggio dimostra che la perdita del bilancio di previsione era sostanzialmente dovuta al riparto provvisorio.

Analizzando le singole voci si rileva un saldo della gestione operativa positivo: la previsione dei costi della produzione è stata fatta con le risorse che si prevedevano di avere nel 2019. Si sono previsti costi, infatti, di 359,6 milioni di euro, importo superiore al 2018, a fronte di ricavi per 360 milioni di euro.

La previsione dei costi della produzione si è rivelata realistica ed anzi l'Azienda è riuscita a contenere gli stessi costi.

A consuntivo, infatti, i costi della produzione sono risultati lievemente inferiori alle previsioni (pari a 359 milioni di euro).

Si evidenzia, tuttavia, che rispetto ad un tetto di spesa del costo del personale (a tempo indeterminato e con contratti flessibili) per l'anno 2019, fissato con le DDGR 40-7703 del 2018 e 27-8855 del 2019 in 100.782.836 euro, il bilancio di previsione ha previsto una spesa superiore e pari a 101.651.775,00 euro.

A consuntivo, inoltre, il valore del costo del personale, considerando le voci di spesa indicate nelle sopra citate DGR, è risultato addirittura superiore alle previsioni e pari a 103.545.117,54 euro (vedi infra).

Le maggiori risorse assegnate dalla Regione hanno permesso un miglioramento a consuntivo del saldo della gestione operativa, previsto per appena 490 mila euro e realizzatosi per 4,5 milioni di euro.

Nonostante il valore positivo della gestione operativa e della gestione straordinaria, il bilancio di previsione non ha chiuso in pareggio, per l'elevatezza delle imposte d'esercizio previste.

Si ribadisce la necessità di predisporre il bilancio di previsione in pareggio.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

La legge regionale n. 8 del 1995 all'art. 20 prevede che gli Enti del Servizio Sanitario regionale rappresentino la previsione annuale dei costi e dei ricavi di gestione nonché della situazione patrimoniale attraverso un bilancio economico redatto in pareggio.

Al proposito va ribadito che tra i principi recati dal d.lgs n. 118/2011 vi è altresì quello inerente all'equilibrio di bilancio del singolo ente che necessariamente implica l'osservanza del principio di pareggio.

Si evidenzia inoltre che per quanto il bilancio di previsione economico non sia autorizzatorio, come per le altre pubbliche amministrazioni, non significa che non possa e non debba essere predisposto in pareggio, con le risorse a conoscenza dell'Azienda al momento della sua predisposizione, soprattutto dal momento che le previsioni di bilancio si traducono in budget di spesa.

Le ulteriori risorse che saranno attribuite all'Azienda, nonché i costi non contemplati nella previsione, concorreranno a determinare il risultato d'esercizio a consuntivo che, indubbiamente, è condizionato dall'obbligo di erogare servizi che sono fondamentali ed indispensabili.

L'Azienda non appare dunque essersi conformata al dettato normativo.

Costo del personale

È stato evidenziato il mancato rispetto del limite di spesa del personale fissato con D.L. 35/2019, mentre risulta rispettato quello previsto dalla legge 191/2009.

Inoltre, dalla sommatoria delle voci di bilancio indicate nelle sopraccitate DGR, il costo del personale sembra superiore al tetto di spesa fissato dalla Regione: 103.545.117,54 contro il limite di 100.782.836 euro.

È stato chiesto di dimostrare il rispetto del tetto regionale.

Al riguardo l'Azienda ha trasmesso una tabella con i dati della spesa del personale del 2019 sia a preventivo che a consuntivo, calcolati secondo quanto previsto dalla DGR n. 278855 del 29/04/2019, che richiamando la DGR n. 40-7703 del 12 ottobre



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

2018, prevede che il tetto di spesa non include i costi dei rinnovi contrattuali 2018 e 2019.

Pertanto, il valore della spesa del personale a consuntivo si ridurrebbe ad euro 99.910.644,32, inferiore al tetto di spesa regionale.

È stato chiesto, inoltre, di specificare le voci inserite nelle diverse righe della tabella 14 a pag. 14 del questionario, dal momento che sommando tutte le voci relative al personale da conto economico (comprensivo delle voci inerenti all'IRAP) risulterebbe un complessivo di 102.432.067,18 invece che 99.858.231 indicato nel questionario.

È stato chiesto di dettagliare le voci anche relative al 2009, precisando, per entrambi gli anni, l'entità del costo del personale finanziato da finanziamenti ad hoc.

L'Azienda ha trasmesso la seguente tabella precisando che l'importo "Altre prestazioni di lavoro anno 2009" è stato costruito secondo le indicazioni del questionario anno 2010 punto 4.6 pagina 7, e cioè: voce B.2.A.14 escluso B.2.A.14.4. Si rileva che tale voce è relativa solo alle "consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie" e dunque non comprende la spesa di quelle non sanitarie.

I costi del personale borsista per l'anno 2009 pari a euro 89.688 e per l'anno 2019 pari a euro 152.162 (compreso nella categoria B.2.A.15) sono coperti da finanziamenti da privati e da fondi regionali.

TIPOLOGIA	Anno 2009	Dettaglio su anno 2009	Anno 2019	Dettaglio su anno 2019
Personale dipendente a tempo indeterminato compreso personale COQ	98.464.794,00		90.917.768,00	
IRAP tempo indeterminato	6.339.346,00		6.016.885,00	
Personale dipendente a tempo determinato	884.206,00		489.592,00	
IRAP tempo determinato	56.926,00		32.668,00	



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Personale comandato	-3.913.010,00	Rimborso personale COQ e altri comandi	-2.179.159,00	A.5.E.3) rimborso personale COQ
Altre prestazioni di lavoro:				
B.2.A.14 escluso B.2.A.14.4 Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie così dettagliato:	589.241,00	come da questionario anno 2010 punto 4.6 pagina 7 (B.2.A.14 escluso B.2.A.14.4)	4.096.718,00	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitario
Consulenze sanitarie di personale da ASR piemontesi	98.019,00			
Consulenze sanitarie e sociosanit. da Terzi - Altri enti pubblici della Regione	11.667,00			
Costo per acquisti di prestazioni di lavoro interinale (temporaneo) sanitario	184.608,00		483.759,00	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie
Spese personale tirocinante e/o borsista compresi oneri riflessi	89.688,00	costo finanziato da privati e da fondi regionali		
Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area sanitaria	205.259,00			
	102.421.503,00		99.858.231,00	

Dal dettaglio delle voci sopra riportato si evince che dall'importo di euro 102.432.067,18 andrebbe sottratto l'importo del "rimborso del personale COQ e altri comandi", pari ad euro 2.179.159, ottenendo, tuttavia, un valore pari ad 100.252.908,18, che differisce dall'importo calcolato dall'Azienda di euro 394.677,18.

Tale importo corrisponde alla voce del CE 2019 "IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente", che quindi l'Azienda ha escluso dal totale della spesa.

Si chiede di fornire le motivazioni della mancata considerazione di tale voce.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Inoltre, esaminando gli importi confluiti nel 2019 nella voce “altre prestazioni”, si evince la presenza di costi relativi a “consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e non sanitarie”, che in parte andrebbero considerate nel calcolo del limite previsto dall’articolo 9, comma 28 del d.l. n. 78/2010.

Dai dati trasmessi in sede istruttoria dunque, il limite sopracitato, non risulterebbe rispettato per un valore decisamente superiore a quello indicato nel questionario.

In sede di parificazione sul rendiconto 2019 della Regione Piemonte, è stato chiesto di precisare le figure professionali assunte con contratti flessibili nonché l’entità dei contratti di servizio.

Dalla risposta istruttoria è emerso che l’Azienda ha fatto ricorso tramite contratti flessibili alle seguenti figure professionali: medici MMG, Farmacisti, Pediatri, Ostetrici-ginecologi, Medici DEA, Ortopedici, Anestesisti, Pneumologi, Psicologi e Psichiatri.

Peraltro, anche nella relazione del collegio sindacale al bilancio 2019 si evince che la categoria relativa alle consulenze, collaborazioni, interinali e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie ha registrato un aumento pari a 1.514.275 euro.

Di questi euro 277.344 euro si riferiscono ai costi per personale interinale sanitario ed euro 1.249.535 a costi per altre collaborazioni di area sanitaria dove vengono registrati i costi per personale medico reclutato tramite ditte/cooperative.

Si tratta di personale medico per DEA, ostetricia/ginecologia, pediatria e ortopedia reclutato con contratti già operativi nell'anno 2018, che si sono più volte integrati nel corso dell'anno 2019 per sopperire alle carenze di personale dipendente ed alle difficoltà di reperimento attraverso procedure concorsuali.

Si sottolinea che in alcuni reparti il personale medico, somministrato da soggetti privati, rappresenta circa il 50% dell'organico (DEA dei P.O. di Verbania a Domodossola) ed in alcuni casi (Punto nascita P.O. Domodossola) sostituisce completamente il personale dipendente, rappresentando il 100% del personale medico presente in turno.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

A questi si devono aggiungere i contratti di servizio, pari ad euro 1.021.024,41 per sopperire alla carenza di Medici, infermieri professionali e OSS.

È stato chiesto di compilare la tabella allegata con i costi e il numero di unità di personale assunto, indicando le diverse tipologie di contratti flessibili, per il triennio 2018-2020.

In particolare, per il 2020, si è chiesto di precisare l'entità e la tipologia delle risorse umane di cui ha avuto necessità l'Azienda per la gestione dell'emergenza COVID, le tipologie e la durata dei contratti utilizzati, l'entità dei finanziamenti ricevuti ad hoc, nonché le misure organizzative assunte per far fronte alle nuove diverse esigenze connesse con l'emergenza.

L'Azienda ha trasmesso la seguente tabella:



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

2018	tempo indeterminato		tempo determinato		cococo		convenzioni		formazione e lavoro		somministrazione lavoro		consulenze		altri contratti flessibili	
	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti
ruolo sanitario	74.889.618,81	1.157,14	1.768.306,00	46,00			941.010,82	9,48	136.092,00	8,75	276.309,00	3,30	469.859,00	4,73	615.429,00	5,31
ruolo professionale	322.485,74	3,00					8.994,84	0,10							30.626,40	0,34
ruolo tecnico	10.691.971,11	304,13											64.950,00			
ruolo amministrativo	8.079.182,34	201,89					54.435,34						31.883,00		43.413,80	
Totale	93.983.258,00		1.768.306,00				1.004.441,00		136.092,00		276.309,00		566.692,00		689.469,20	

2019	tempo indeterminato		tempo determinato		cococo		convenzioni		formazione e lavoro		somministrazione lavoro		consulenze		altri contratti flessibili	
	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti
ruolo sanitario	77.646.585,94	1.026,59	522.251,25	10,24			724.804,09	7,30	152.161,84	9,00	337.343,95	9,17	568.207,43	5,70	2.500.535,47	21,58
ruolo professionale	355.768,87	3,42					31.842,00	0,35							29.726,40	0,33
ruolo tecnico	10.813.883,78	302,07	8,30				8.343,03						59.776,21			
ruolo amministrativo	8.118.414,91	200,64					42.117,01	0,47			6.825,52	1,00	75.326,75	0,84	43.467,31	0,48
Totale	96.934.653,50		522.259,55				807.106,13		152.161,84		344.169,47		703.310,39		2.573.729,18	



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

2020	tempo indeterminato		tempo determinato		cococo		convenzioni		formazione e lavoro		somministrazione lavoro		consulenze		altri contratti flessibili	
	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti
ruolo sanitario	81.109.443,68	1.243,13	1.342.594,78	26,03	3.000,00	0,02	474.940,01	4,78	118.126,57	6,50	688.200,00	18,80	519.356,34	5,23	4.074.274,17	35,17
ruolo professionale	441.990,30	4,00													29.400,00	
ruolo tecnico	10.910.540,45	294,22	830.284,30	24,64			27.307,32	0,30			126.990,22	13,27	40.855,48	0,45		
ruolo amministrativo	8.160.524,37	195,50	85.532,84	2,75			28.201,72	0,31			300.000,00	7,52	37.768,99	0,42	38.348,26	0,43
Totale	100.622.498,80		2.258.411,92		3.000,00		530.449,05		118.126,57		1.115.190,22		597.980,81		4.142.022,43	

2020 DI CUI COVID	tempo indeterminato		tempo determinato		cococo		convenzioni		formazione e lavoro		somministrazione lavoro		consulenze		altri contratti flessibili	
	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti	costo	teste equivalenti
ruolo sanitario	1.917.496,07	29,66	1.147.160,64	24,24	3.000,00	0,02	29.937,00	0,30			337.249,93	13,09	72.973,50	0,73	662.044,14	5,71
ruolo professionale	1.838,50	0,02														
ruolo tecnico	320.630,51	7,12	813.961,54	24,09												
ruolo amministrativo	81.740,62	1,96	85.508,14	2,75												
Totale	2.321.705,70		2.046.630,32		3.000,00		29.937,00				337.249,93		72.973,50		662.044,14	



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Nelle seguenti tabelle vengono riportati i dati relativi alle risorse umane di cui ha avuto necessità l'Azienda per la gestione dell'emergenza COVID, con indicazione dei contratti utilizzati e della loro durata, e i finanziamenti ricevuti.

RISORSE UMANE COVID			
N.	PROFILO PROF.LE	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	n° mesi lavorati
31	MEDICO	INCARICO LIBERO PROFESSIONALE	80
1	MEDICO	CO.CO.CO	0,33
4	INFERMIERE	INCARICO LIBERO PROFESSIONALE	21
36	INFERMIERE	ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO	309
25	INFERMIERE	SOMMINISTRAZIONE	56
3	STUDENTI INFERMIERISTICA	CONTRATTO CO CO CO	0,5
5	TECNICO DI LABORATORIO	ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO	29,5
1	TECNICO DI LABORATORIO	SOMMINISTRAZIONE	2
6	TECNICO DI RADIOLOGIA	ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO	3,5
6	TECNICI DELLA PREVENZIONE	ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO	3,5
24	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO	33
2	ASSISTENTE SOCIALE	INCARICO LIBERO PROFESSIONALE	10,5
52	OSS	ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO	294
34	OSS	SOMMINISTRAZIONE	102,5



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

FINANZIAMENTI			
DGR n. 13-2360	del 27/11/2020:	1.110.276,89	assunzioni/incarichi
DGR n. 40-1860	del 07/08/2020	468.152,00	remunerazione prestazioni per emergenza COVID personale comparto (Stato)
		468.152,00	remunerazione prestazioni per emergenza COVID personale comparto (Regione)
DGR n. 14-2104	del 16/10/2020	468.152,00	remunerazione prestazioni per emergenza COVID personale comparto (Regione)
DGR n. 37-2160	del 23/10/2020	300.955,88	risorse di cui art. commi 1 e 2, del DL n. 18/2020 - personale dirigente (Regione)
		148.744,23	risorse di cui art. commi 1 e 2, del DL n. 18/2020 - personale dirigente (Stato)
DGR 12-2672	del 23/12/2020	354.815,47	ripartizione risorse tra le ASR e la destinazione al personale avente diritto delle risorse nazionali di cui art.2, comma 5 lettera a) e comma 10 DL 34/2020 (personale comparto - Stato)
		112.734,12	ripartizione risorse tra le ASR e la destinazione al personale avente diritto delle risorse nazionali di cui art.2, comma 5 lettera a) e comma 10 DL 34/2020 (personale dirigenza - Stato)

Le misure organizzative assunte per far fronte alle nuove diverse esigenze connesse all'emergenza indicate dall'Azienda sono l'acquisizione di personale (medici, infermieri, OSS e amministrativi) mediante procedure di assunzione a tempo determinato, di conferimento di incarichi libero professionali nonché stipula di contratti di somministrazione.

Dalla tabella trasmessa, relativa all'andamento nel triennio del costo del personale assunto, si evidenzia un incremento del totale della spesa sostenuta per il personale, che passa da 98,424 milioni nel 2018 a 109,384 milioni di euro nel 2020.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Tuttavia, solo la spesa del personale assunto a tempo indeterminato, quella per somministrazione di lavoro e quella per altri contratti flessibili si incrementano in tutti gli esercizi.

Segue un andamento decrescente nel triennio solo la spesa per convenzioni.

La spesa per contratti a tempo determinato si riduce nel 2019 per poi tornare ad aumentare nel 2020, mentre la spesa per contratti di formazione e lavoro e consulenze, al contrario aumenta nel 2019 per poi ridursi nel 2020.

Nel 2020, per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID, tornano ad incrementarsi per lo più le voci rientranti nel ruolo sanitario, che hanno ricevuto finanziamenti ad hoc, ed in maniera meno consistente, gli altri ruoli.

Tuttavia, dai dati relativi al personale assunto per la gestione dell'emergenza sanitaria, l'incremento registrato nel 2020 non sembra potersi imputare esclusivamente a quest'ultima, tranne per la spesa del personale a tempo determinato.

Spicca il dato della spesa per "altri contratti flessibili", che nel 2020 aumenta di quasi 1,6 milioni di euro.

Si sottolinea, peraltro, il mancato rispetto nel 2019 da parte dell'Azienda del limite previsto dall'articolo 9, c. 28 del d.l. 78/2010.

Crediti verso Regione

Si rileva che rimangono ancora da ricevere dalla Regione crediti per un complessivo 133 milioni di euro circa.

Dal dettaglio dei crediti per spesa corrente e per spesa in conto capitale, come evidenziato nelle tabelle della nota integrativa e nelle tabelle del questionario si evince che:

- i crediti in conto capitale, in gran parte risalenti ad annualità anteriori al 2016, non hanno subito significative variazioni rispetto al 2018 e sono pari a 7.202.834 euro. A questi si devono aggiungere 297.239 euro di contributi ripiano perdite già assegnati ma non ancora trasferiti dalla Regione;



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

- i crediti per spesa corrente si sono ridotti di 27 milioni di euro, ma persistono crediti risalenti al 2016 e precedenti per 13.067.980 euro su un complessivo di 46.849.534 euro.

È stato chiesto di precisare se, per il 2019, l'Azienda abbia adottato un piano di recupero di detti crediti, nonché se la Regione abbia formalizzato un piano di restituzione delle somme dovute, indicando le motivazioni ostative alla mancata erogazione.

Ancora nel bilancio 2019 si rilevano debiti verso Regione, che rappresentano le somme già ricevute dalla Regione ai sensi del D.L. 35/2013, per un importo pari a 9.229.885 euro, in attesa di essere portati a riduzione dei crediti stessi.

È stato chiesto se, nel corso del 2020, l'Azienda abbia ricevuto indicazioni dalla Regione per la risoluzione contabile dell'importo indicato.

L'Azienda con nota del 15 marzo 2021 ha dichiarato che corso dell'anno 2019 è proseguita l'attività di ricognizione ai fini della riconciliazione dei crediti v/Regione di finanziamenti per investimenti (crediti fino al 31 12 2011) a seguito dei trasferimenti effettuati dalla Regione ai sensi del D.L.35/2013. A seguito DGR n. 19-945 del 24 gennaio 2020 si è proceduto alla chiusura dei crediti riconciliati e alla riduzione del debito verso Regione per trasferimenti DL 35/2013 per un importo pari a 61.007,81 euro.

Sempre nel corso dell'anno 2019 è cominciata attività di riconciliazione dei crediti per contributi vincolati fino all'anno 2011 non ancora conclusa.

Non si può non sottolineare come restino ancora da incassare crediti elevati dalla Regione.

Acquisti di beni e servizi

È stato chiesto di compilare una tabella indicando, per le annualità 2018, 2019 e 2020, gli acquisti di beni, effettuati attraverso convenzioni o bandi di gare SCR, tramite convenzioni o bandi di gare Consip, convenzioni o bandi di gare AIC, oppure effettuati autonomamente dall'Azienda.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

L'Azienda ha trasmesso la seguente tabella:

Tipologie di beni DPCM 24 DICEMBRE 2015 E SMI	Importo acquistato tramite convenzioni/bandi di gare SCR			Importo acquistato tramite convenzioni/bandi di gare Consip			Importo acquistato tramite convenzioni/bandi di gare AIC			Importo acquistato autonomamente dall'Azienda			eventuali note
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	
Farmaci	22.334.989,03	20.296.275,66	21.166.418,55				3.009,28			190.024,43	132.671,15	85.734,80	
vaccini	1.182.760,00	992.106,70	872.219,90										
Stent	0,00	129.070,00	239.082,00	0,00	0,00	0,00	489.884,00	485.587,00	0,00	137.654,00	60.652,00	270.836,00	iva compresa
Ausili per incontinenza	16.907,81	41.165,15	47.727,25							931.003,52	940.291,07	918.478,18	Conto 3100151
protesi d'anca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.144,00	55.745,00	170.639,00	0,00	0,00	1.591,00	iva compresa
medicazioni generali	92.768,75	183.886,10	288.923,50				41.131,10	224.652,34	186.197,46	10.846,06	203.398,10	177.326,60	Conto 3100511 noleggio VAC Terapia (terapia a pressione negativa)
defibrillatori	0,00	0,00	394.472,00	0,00	0,00	0,00	801.309,60	613.579,20	109.283,20	0,00	0,00	0,00	IMPORTI CON IVA 4%
pace maker	0,00	0,00	197.943,20	0,00	0,00	0,00	260.488,80	294.954,40	86.892,00	0,00	0,00	2.912,00	IMPORTI CON IVA 4%
aghi e siringhe	103.652,80	116.630,50	128.144,20				76.988,10	79.258,60	71.191,43	134.651,32	108.895,08	133.865,15	Conto 3100511 noleggio VAC Terapia (terapia a pressione negativa)



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

servizi per la gestione di apparecchiature elettromedicali	947.181,54	947.182,03	1.457.114,93	474.174,54	474.174,07	79.028,98	1.041.536,69	1.038.829,44	1.020.967,41	0,00	0,00	0,00	Conti 3100203 e 3100251 - Convenzione CONSIP per materiali e bassa tecnologia / SCR per apparecchiature e sanitarie conti 3100509-3100510-3100511 limitatamente ai servizi di ventilo terapia domiciliare
servizi di pulizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.175.275,34	2.187.303,07	2.440.292,13	Conto 3101103 - inesistenza Convenzioni SCR, CONSIP, AIC
servizi di ristorazione	0,00	348.729,60	2.082.547,66	0,00	0,00	0,00	115.372,40	137.216,83	122.189,60	1.909.657,85	1.596.176,87	12,00	Conti 3101105 e 3101106
servizi di lavanderia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	816.067,19	797.361,65	790.652,72	0,00	0,00	0,00	Conto 3101102
servizi di smaltimento rifiuti sanitari	0,00	0,00	278.312,09	0,00	0,00	0,00	290.254,59	302.248,65	224.512,14	24.975,50	15.071,62	14.083,18	Conto 3101108
vigilanza armata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211.501,06	233.871,10	248.143,26	0,00	0,00	0,00	Conto 3101109
facility management													
pulizia immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.506,36	204.427,70	233.565,52	Conto 3101104 - affidamento a cooperazione sociale
guardiania	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.157,06	0,00	0,00	Conto 3101109 - rimborso COQ vigilanza



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

													non armata
manutenzione immobili e impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.658.126,40	1.679.364,96	1.684.329,84	0,00	0,00	0,00	Conto 3100201 - Gara AIC 3
NOTA:	Nella tabella suindicata sono indicati solamente i costi dei pace makers e dei defibrillatori; di seguito si riportano anche i costi degli elettrocateri utilizzati per gli impianti di pace makers e defibrillatori. Ogni impianto di pace maker e defibrillatore necessita di elettrocateri.												
Elettrocateri	0,00	0,00	39.707,20	0,00	0,00	0,00	86.060,00	81.380,00	12.760,80	0,00	0,00	0,00	



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Da quanto trasmesso dall'Azienda la spesa per l'acquisto dei beni e servizi indicati in tabella ammonta a circa 36,9 milioni di euro nel 2018, a circa 34,9 milioni di euro nel 2019, e circa 36,2 milioni di euro nel 2020.

L'incidenza degli acquisti in autonomia sul complessivo è pari a circa il 16% nel 2018 e nel 2019, e circa il 12% nel 2020.

In particolare, l'approvvigionamento dei beni è avvenuto, in tutti gli anni, prevalentemente attraverso bandi o convezioni di SCR, e in misura minore tramite convenzioni o bandi di gara AIC o in forma autonoma da parte dell'Azienda.

Risulta utilizzato il canale CONSIP solo per i servizi per la gestione di apparecchiature elettromedicali.

Sulla base di quanto rappresentato dalla stessa Azienda, è stato utilizzato esclusivamente l'acquisto in forma autonoma per i servizi di pulizia, pulizia immobili e guardiania.

Si chiede di voler comunicare le motivazioni del mancato ricorso ai soggetti aggregatori per l'acquisto di tali servizi.

È stato chiesto, inoltre, di specificare le categorie nonché la durata delle proroghe contrattuali a cui l'Azienda ha fatto ricorso nel 2019.

Al riguardo l'Azienda ha trasmesso l'elenco delle proroghe utilizzate nel 2019.

Si tratta di proroghe della durata massima di 6 mesi, ad eccezione di due, che hanno la durata di un anno, utilizzate, in alcuni casi, in attesa della nuova aggiudicazione di gara dell'Area Interaziendale di Coordinamento o di SCR, in altri realizzata in applicazione di quanto disposto da SCR, o perché previste dalla scheda tecnica di gara (in questo caso viene specificato che si tratta di un valore economico limitato), o dal capitolato speciale, in relazione alla necessità di riesaminare la tipologia di acquisto da richiedere nell'ambito di una nuova gara.

Infine, due proroghe, relative a prestazioni di lavoro, sono state effettuate in attesa di poter disporre del personale necessario mediante le normali procedure di assunzione.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

La maggior parte dei contratti hanno ad oggetto la fornitura di dispositivi medici, farmaci e altro materiale sanitario.

Peraltro, dalla relazione del collegio sindacale si evince:

- l'illegitimo ricorso alle proroghe contrattuali, dovuto al mancato avvio delle procedure di gara entro termini utili all'espletamento delle stesse entro le opportune scadenze;
- l'illegitima adozione di delibere a sanatoria;
- la mancata indicazione della quantificazione di spesa nell'adozione di un atto.

È stato quindi chiesto se siano stati forniti i dovuti chiarimenti al collegio sindacale e se quest'ultimo li abbia ritenuti esaustivi.

L'Azienda al riguardo ha dichiarato che "i rilievi sollevati in ordine all'illegitimo ricorso alle proroghe contrattuali sono da ritenersi superati dai riscontri inoltrati dall'Azienda nei quali si attesta che per la quasi totalità dei casi la proroga, peraltro sempre prevista dal capitolato di gara originario, è stata resa necessaria nelle more del perfezionamento della gara centralizzata da parte di SCR Piemonte o dell'Area Interaziendale di Coordinamento ovvero nelle more dell'attuazione della relativa Convenzione da parte di SCR Piemonte al fine di non interrompere il servizio o la fornitura a carattere essenziale.

Circa il rilievo di errata o mancata quantificazione della spesa evidenziato dal Collegio, si evidenzia che l'incongruenza rilevata per alcune fattispecie dal Collegio tra la spesa complessiva indicata nell'atto ed il contenuto dell'atto stesso è stata giustificata, per tutti i casi segnalati dal Collegio, con un errore materiale nella quantificazione, poi corretto con atto deliberativo successivo.

Infine, anche il rilievo riguardante l'illegitima adozione di delibere in sanatoria, è da ritenersi superato in quanto l'Azienda ha rappresentato che in tutti i casi verificatisi il ritardo è stato giustificato dall'esigenza di nuove analisi e confronti con i soggetti interessati al fine della verifica della sussistenza dei motivi di necessità utili a giustificare differenti modalità contrattuali."



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Investimenti

È stato chiesto di precisare se l'Azienda abbia intrapreso, nel 2019, o se siano in corso interventi di edilizia sanitaria, indicando per ciascun intervento la data di inizio lavori, lo stato avanzamento lavori, le fonti di finanziamento previste e i costi eventualmente sostenuti.

Ugualmente è stato chiesto di precisare se nel 2020 siano stati effettuati interventi di adeguamento, anche quelli finalizzati a far fronte alla pandemia.

L'Azienda ha trasmesso la seguente tabella, da cui si evince l'assenza di quest'ultimi tipi di interventi.

INTERVENTI EDILIZIA SANITARIA 2019				
Descrizione opere	Fonte di finanziamento	Costi sostenuti	Data inizio lavori	Stato lavori
Realizzazione nuovo servizio Dialisi osp. Verbania - Completamento 2° lotto.	Donazioni	17.763,20	giugno 2019	2° SAL
Compartimentazione scale corpo ad "H" osp. Domosossola	Utile d'esercizio 2016	43.576,50	2018	collaudo 2020
INTERVENTI EDILIZIA SANITARIA 2020				
Descrizione opere	Fonte di finanziamento	Costi sostenuti	Data inizio lavori	Stato lavori
Realizzazione nuovo servizio Dialisi osp. Verbania - Completamento 2° lotto.	Donazioni	258.780,34	giugno 2019	2° SAL
Realizzazione nuovo servizio Dialisi osp. Verbania - Completamento 2° lotto.	Storno quota FSR indistinto	39.381,02	giugno 2019	2° SAL
Rifacimento impermeabilizzazione tetto e realizzazione parapetto Palazzina Laboratorio Analisi Omegna	Storno quota FSR indistinto	30.001,40	febbraio 2020	collaudo 2020



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Manutenzione straordinaria infissi Farmacia Territoriale Omegna	Storno quota FSR indistinto	2.649,06	giugno 2020	collaudo 2020
Manutenzione straordinaria sistemazione bagni e spogliatoi Distretto Sanitario Omegna	Storno quota FSR indistinto	5.446,10	giugno 2020	collaudo 2020
Adeguamento normativa antincendio osp. Domodossola - ex art. 20 L.67/88 - II Fase	Finanz. Reg.le DGR n. 2-3900 del 8.9.2016	112.743,35	luglio 2020	1° SAL

Inoltre, è stato chiesto se nel corso del 2019 e nel 2020 siano state acquisite nuove apparecchiature o se siano stati effettuati interventi di manutenzione sulle apparecchiature esistenti (in tal caso quantificare i costi capitalizzati), in grado di migliorare l'efficienza delle prestazioni e conseguentemente i tempi di attesa.

Al riguardo, l'Azienda ha trasmesso l'elenco delle apparecchiature sanitarie acquistate nel 2019, per un totale di 151.197,09 euro, ed acquistate nel 2020, per un totale di euro 824.251,91, senza alcuna precisazione circa la possibilità di migliorare l'efficienza delle prestazioni e conseguentemente i tempi di attesa.

Gestione del magazzino

Alcuni valori di conto economico relativi alla variazione delle rimanenze di magazzino (ed in particolare le voci B13.A.3. B13A.6.) non coincidono con la differenza tra il valore iniziale e il valore finale indicati nella tabella 6.15 della nota integrativa. È stato chiesto di giustificare le differenze e di comunicare eventuali fatti e/o vicende che possano aver influito su una simile circostanza.

Al riguardo l'Azienda ha precisato che la tabella 6.15 della Nota Integrativa analizza la movimentazione dei conti patrimoniali di rimanenze finali.

Le rimanenze del conto 3100107 (Acquisti di dispositivi medico diagnostici in vitro compresi i radiodiagnostici in vitro) vengono iscritte nei conti:

-rimanenze iniziali: 3101507 (reagenti di laboratorio)



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

-rimanenze finali: 4550107 (Rimanenze finali di magazzino -Dispositivi medico diagnostici in vitro compresi i radiodiagnostici in vitro).

Entrambi vengono ricondotti al conto patrimoniale di rimanenza finale 1210102 (Rimanenze finali di magazzino -Dispositivi medico diagnostici in vitro compresi i radiodiagnostici in vitro), collocato nell'aggregato di SP ABA040.

Il problema rilevato da codesta Corte deriva dal fatto che nell'aggregato di conto economico B.13.A.3) Dispositivi medici - troviamo le rimanenze finali dei dispositivi diagnostici in vitro (conto 4550107), ma non le rimanenze iniziali, a meno di non utilizzare il conto 3101556 (Rimanenze iniziali di dispositivi medici) normalmente utilizzato per le rimanenze del conto 3100164 (Acquisto dispositivi medici).

Il conto di rimanenza iniziale utilizzato 3101507 viene infatti collocato nella categoria B.13.A.6) Prodotti chimici.

Al riguardo si sottolinea la necessità che ci sia corrispondenza fra i conti che confluiscono nelle voci di rimanenze iniziali e in quelle di rimanenze finali.

Considerando che la DGR 15-1151 del 20 marzo 2020 fissa come termine per la realizzazione delle procedure amministrative contabili per la certificabilità dei bilanci, la fine del 2021, è stato chiesto di relazionare su quelle vigenti in materia di gestione del magazzino.

In particolare è stato chiesto di precisare:

a) Le procedure e la struttura adibite al controllo dell'adeguatezza delle scorte nei magazzini di primo livello (economale e di farmacia) e di secondo livello (armadietti di reparto). Precisare se si sono verificati, nel 2019 e nel 2020, casi di rotture di stock in specifici reparti. In caso affermativo, specificare come l'Azienda abbia superato la criticità (se abbia dovuto adottare procedure d'acquisto di urgenza o se abbia ricorso al prestito tra reparti o tra Aziende).

L'Azienda al riguardo ha precisato che le strutture aziendali adibite al controllo dell'adeguatezza delle scorte di magazzino di primo livello sono la S.C. Farmacia e la S.C. Logistica.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Per l'approvvigionamento di specialità medicinali e dispositivi medici, la Farmacia effettua, a copertura di un fabbisogno di routine (basato normalmente sui 3 mesi precedenti) calcolato in 30-45 giorni, proposte d'ordine o punti di riordino.

Le proposte d'ordine si suddividono in tre tipologie:

-prodotti gestiti a scorta nei magazzini della Farmacia

-prodotti gestiti a transito con scarico e consegna contestuale ai Reparti richiedenti

-prodotti gestiti a Regolamento.

La proposta d'ordine e il punto di riordino generano ordini di materiali a scorta, di transito e a regolamento che vengono inoltrati alle rispettive ditte dal personale amministrativo della Farmacia.

Magazzini di secondo livello: armadietti di reparto

Il responsabile di ogni Unità Operativa definisce un elenco quali-quantitativo dei medicinali che devono costituire la dotazione ordinaria.

L'elenco deve essere disponibile per la consultazione presso la stessa Unità Operativa.

L'entità delle scorte presente deve essere correlata alle esigenze e agli effettivi consumi dell'Unità Operativa.

Per il reintegro delle scorte di reparto le richieste sono effettuate dal Coordinatore o da un suo delegato.

Le richieste di farmaci presenti nel PTA devono pervenire alla Farmacia ospedaliera tramite richiesta informatizzata (Oliamm WEB).

Il Coordinatore assistenziale è responsabile della gestione dell'armadio farmaceutico, dell'approvvigionamento e della conservazione corretta dei prodotti farmaceutici.

Eventuali prodotti gestiti "a scorta" non utilizzati, ma ancora in confezione integra e non scaduti, devono essere restituiti alla Farmacia secondo le modalità previste all'interno della Azienda, compilando l'apposito modulo di restituzione.

Turnover delle scorte in magazzino



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Tutti i prodotti gestiti dalla SOC Farmacia sono codificati nell'anagrafe aziendale dei prodotti tramite il software Oliamm.

Ad ogni prodotto è assegnato un codice aziendale che è legato ad una specifica Classe Merceologica, legata a sua volta ad un Conto Economico.

Ogni prodotto che entra nel magazzino con uno specifico documento (es.: documento di trasporto, reso da reparto) viene caricato in termini quali-quantitativi e con il lotto di scadenza, utilizzando una causale di entrata specifica.

Ogni prodotto che esce dal magazzino con uno specifico documento (es.: richieste web dei reparti/servizi, bolla di reso alla ditta) viene scaricato in termini quali-quantitativi e con il lotto di scadenza, utilizzando una causale di uscita specifica.

I prodotti che presentano delle anomalie al momento della ricezione vengono resi alle ditte e scaricati dal magazzino.

In base al lotto di scadenza ogni mese vengono evidenziati dal programma Oliamm:

1 - elenco dei prodotti in scadenza nel mese

2 - elenco dei prodotti a bassa rotazione

I prodotti in scadenza vengono individuati ed isolati e smaltiti in base alla normativa vigente ed alle procedure aziendali specifiche per le diverse tipologie di prodotti (es.: farmaci, dispositivi medici, stupefacenti, farmaci chemioterapici antitumorali, veleni). Il farmacista verifica ed autorizza la procedura di scarico, firmando la lista che viene conservata tra gli atti di ufficio relativi alla modalità di uscita "scaduto".

La lista dei prodotti a bassa rotazione viene utilizzata dal farmacista per verificare l'indice di rotazione dei prodotti. Con un margine di tempo adeguato vengono effettuate delle azioni che permettono di ottimizzare la gestione delle scorte evitando che tali scorte entrino nella lista dei prodotti in scadenza.

Il farmacista verifica le fasi relative all'entrata delle merci nel magazzino, al corretto stoccaggio, alla corretta conservazione, in base a quanto previsto dalle procedure aziendali.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Il farmacista verifica le fasi relative all'uscita delle merci dal magazzino, l'appropriatezza delle richieste, la gestione dei prodotti a bassa rotazione, in base a quanto previsto dalle procedure aziendali.

Rotture di stock

Nell'anno 2019 la Farmacia ha provveduto ad effettuare gli approvvigionamenti di routine di farmaci e dispositivi medici mantenendo un equilibrio tra la valutazione dei fabbisogni e le scorte dei prodotti in magazzino. Non si sono verificate rotture di stock in quanto la gestione dei punti di riordino viene costantemente modulata in base alle necessità dei reparti rapportata alle giacenze presenti in farmacia; i prodotti carenti sono stati sostituiti con prodotti analoghi all'interno della categoria omogenea.

Nell'anno 2020 la Farmacia ha potuto effettuare approvvigionamenti di routine di farmaci e dispositivi medici non legati alla gestione della patologia Covid-19.

Alcuni farmaci, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale, necessari al trattamento delle patologie Covid-19 correlate e alla protezione degli operatori sanitari, sono andati in rottura di stock a causa dell'aumentato fabbisogno e della carenza degli stessi a livello internazionale.

b) Le procedure e la struttura adibite ad effettuare gli ordinativi di acquisto: se l'Azienda effettua ordini elettronici e quando procede a caricare l'ordine a sistema l'Azienda ha precisato che gli ordini vengono emessi dalla S.C. Farmacia e dalla S.C. Logistica. La procedura di invio degli ordini in formato elettronico prevista per l'ottobre 2019 è stata prorogata al 01 febbraio 2020. A partire da questa data tutti gli ordini di beni, creati con procedura di gestione degli ordinativi OLIAMM, vengono trasmessi ai fornitori tramite NSO. Il carico dell'ordine a sistema (ricevimento del materiale) viene effettuato al momento del ricevimento della merce dopo l'opportuna verifica da parte del personale di magazzino.

c) Le procedure e la struttura adibite al ricevimento merci acquistate nei magazzini di primo livello, il carico merci a sistema e i controlli effettuati sulle stesse.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Sul punto l'Azienda ha dichiarato che tutte le fasi della gestione di carico e scarico vengono gestite utilizzando il gestionale informatico OLIAMM.

Ad avvenuto controllo di corrispondenza tra quanto ordinato e quanto consegnato dal vettore e quanto riportato sul documento di consegna (DDT-Documento di Trasporto), l'operatore di magazzino registra tramite procedura OLIAMM l'avvenuto ricevimento della merce.

In fase di ricevimento viene inserito per ogni prodotto ordinato l'effettiva quantità di materiale consegnata (che può essere in acconto o in saldo). La procedura consente il ricevimento completamente automatico se l'ordine è totalmente evaso.

La procedura a questo punto attribuisce un numero univoco al movimento di presa in carico dei prodotti in questione da parte dell'ASL.

d) La procedura e la struttura adibita alla ricognizione dei fabbisogni di beni da parte dei vari reparti e alla valutazione degli stessi.

L'Azienda ha precisato che le strutture adibite alla ricognizione dei fabbisogni di beni sono SOC Farmacia, SOC Logistica e Servizi Informatici le quali raccolgono i fabbisogni da parte dei rispettivi magazzini e sempre le stesse SOC effettuano la valutazione circa la necessità dell'acquisto o meno, anche in relazione ai budget disponibili. La procedura di gara è sempre in carico alla SOC Logistica e Servizi Informatici salvo che per gli acquisti di piccola entità demandati direttamente ai titolari aziendali di budget.

e) La procedura e la struttura adibita alla movimentazione e alla registrazione del trasferimento della merce ai reparti autorizzati (scarico merci a sistema).

È stato precisato che la consegna da parte del magazzino al reparto è subordinata a richiesta da parte del Direttore di struttura o del Coordinatore Infermieristico tramite la procedura OLIAMM WEB "richiesta informatizzata" per i prodotti gestiti a scorta magazzino.

La richiesta informatizzata prevede l'accesso alla procedura OLIAMM WEB da parte degli operatori abilitati dal direttore di struttura.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@cortecert.it

Il Farmacista valida le richieste quali quantitativamente e le avanza ai passi di competenza degli operatori di magazzino per l'allestimento.

I prodotti e le relative quantità richieste devono corrispondere esattamente a quanto consegnato. Gli operatori di magazzino effettuano lo scarico dei prodotti consegnati, avanzando la richiesta al passo che permette di generare il movimento di scarico.

Lo scarico ai C.D.C. deve avvenire nella stessa giornata di consegna dei prodotti.

f) Sugli armadietti di reparto specificare se sono elettronici, se e da chi sono svolte le procedure di carico e scarico merci. In caso negativo specificare, in ogni caso, le procedure di carico e scarico adottate e la periodicità con cui vengono svolte.

È stato precisato che gli armadietti di reparto non sono elettronici: come già menzionato il Coordinatore assistenziale è responsabile della gestione dell'armadio farmaceutico, dell'approvvigionamento e della conservazione corretta dei prodotti farmaceutici.

g) Le procedure, la periodicità e la struttura adibita alle rilevazioni inventariali delle rimanenze di magazzino. In particolare, se tale attività viene fatta a campione o se è effettuata una conta fisica di tutte le merci presenti nei diversi magazzini (di primo e secondo livello).

L'Azienda ha precisato quanto richiesto distinguendo tra prodotti a gestione diretta e la gestione delle rimanenze da reparto.

Prodotti a gestione diretta

I prodotti a gestione diretta, che rappresentano la grande maggioranza, sono quelli per i quali si provvede all'acquisto, ricevimento, stoccaggio ed erogazione: sono di competenza dei Magazzini di farmacia ed economici.

L'inventario di fine anno dei beni di consumo a magazzino rappresenta un'attività di fondamentale importanza per la verifica della corretta gestione dei magazzini e per la corretta valorizzazione delle rimanenze finali di periodo. Tale inventario può essere anche organizzato ciclicamente durante il corso dell'anno, ma si ritiene imprescindibile il suo svolgimento almeno al termine dell'esercizio.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

In caso di divergenza tra le giacenze fisiche accertate in sede di inventario e le giacenze contabili risultanti dalla procedura informatica, le giacenze contabili devono essere corrette ed adeguate a quelle fisiche.

Nei giorni prestabiliti, i Responsabili dei magazzini, secondo competenza, procedono all'effettuazione della conta inventariale dei beni di consumo nelle modalità operative sotto descritte:

- Organizzazione delle squadre di rilevazione, ognuna composta 2/3 persone;
- Stampa, tramite la procedura informatizzata, di un report contenente l'anagrafica dei prodotti gestiti da inventariare, con relativa giacenza;
- Ciascuna squadra rileva, riportandolo sul report, i dati relativi alle quantità realmente in giacenza (conta fisica dei prodotti). Il conteggio viene effettuato due volte, da personale diverso, appartenente alla squadra di cui sopra;
- Al termine della conta, gli addetti firmano il report attestando la reale effettuazione delle operazioni di conta e la corretta rilevazione per ogni tipologia di bene della quantità in giacenza e delle ulteriori informazioni indicate;
- Laddove vengano riscontrati beni non presenti sul report, il personale addetto indica gli estremi dei beni individuati (codice bene, descrizione, ecc.) e le quantità in giacenza;
- Ciascun Responsabile del Magazzino, ricevuti i report firmati dagli addetti, provvede alla verifica della correttezza del dato di giacenza reale indicato, e delle ulteriori informazioni indicate; al termine di tale verifica appone la propria firma sul report, al fine di attestare l'avvenuto controllo;
- Il Responsabile del Magazzino, in base ai dati reali di giacenza evidenziati sui report ricevuti, provvede a far effettuare le opportune correzioni dei dati contabili usando la causale "rettifica di inventario", ed in caso di divergenze tra i dati rilevati fisicamente e quelli indicati in contabilità, procede alla analisi delle relative motivazioni;



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

- Tutte le schede prodotte relative alla conta fisica delle giacenze per anno, a supporto delle rettifiche e rilevazioni inventariali di fine anno vengono archiviate e conservate.

I dati di inventario, con le eventuali rettifiche, sono disponibili in tempo reale all'interno del sistema informatico OLIAMM ed immediatamente utilizzabili dagli uffici preposti dell'ASL VCO ai fini della predisposizione del bilancio e di eventuali altri documenti di carattere economico finanziario

Le rilevazioni inventariali dei magazzini economici vengono svolte in analogia a quanto descritto per il magazzino farmaceutico.

Gestione rimanenze di reparto

Per la gestione delle giacenze di reparto la S.S. Controllo di Gestione elabora dal sistema OLIAMM la tabella inventario che genera un'anagrafica dei prodotti ordinati per centri di costo, classe merceologica, codice prodotto. In tale modo si predispose la stampa per centro di costo da inviare al Coordinatore di reparto per la compilazione delle giacenze di reparto (inventario fisico). Il coordinatore di reparto effettua l'inventario fisico, compila il report ricevuto e lo restituisce alla S.S. Controllo di Gestione che inserisce le giacenze di reparto nell'apposita maschera. La lettura dall'applicativo Oliamm della tabella prezzi permette la valorizzazione di tutti i prodotti inseriti in anagrafica inventario. Una volta completato l'inserimento di tutti i report si procede alla valorizzazione delle giacenze associando ad ogni unità di prodotto prezzo medio ponderato moltiplicato per la quantità inserita. Si procede infine alla valorizzazione complessiva da inviare al S.S. Bilancio e Contabilità Generale per l'inserimento in bilancio dell'ammontare complessivo delle scorte.

È stata dichiarata l'assenza di armadietti di reparto informatizzati. Si evidenzia come, tale carenza, non solo non permetta di disporre della totale contezza delle merci presenti in Azienda, ma renda meno attendibili i valori delle rimanenze esposti a bilancio.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Si chiede se vengono effettuati controlli interni sulla corretta attuazione delle procedure sopra descritte, specificando la struttura adibita ad essi e indicando se da tali controlli sono emerse criticità che hanno comportato la necessità di apporre delle modifiche alle stesse procedure.

Si chiede di precisare se si sono verificati disallineamenti nell'ultimo triennio, tanto per i beni economici che per i prodotti farmaceutici, tra le rilevazioni contabili e le risultanze della conta fisica.

Immobilizzazioni

È stato chiesto di relazionare sulle procedure amministrative contabili vigenti nell'Azienda anche in materia di immobilizzazioni, precisando in particolare:

- le procedure e le strutture aziendali adibite alla fase di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni (acquisto e dismissione delle Immobilizzazioni)
- le procedure, le tempistiche e le strutture adibite alla realizzazione degli inventari fisici periodici e all'attività di riconciliazione tra le risultanze del libro cespiti e della contabilità generale
- per i beni durevoli donati in occasione di questa epidemia da Covid, le procedure applicate, al fine di poterli inserire nel patrimonio dell'Azienda.

L'Azienda ha precisato che il processo di acquisizione e gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Azienda è particolarmente complesso in quanto costituito da più fasi e necessita della collaborazione e interazione di più Strutture dell'Azienda.

L'Acquisizione di attrezzature sanitarie, altri beni e software è affidata alla S.C. Logistica e Servizi Informatici, mentre la S.S. Tecnico si occupa della creazione/manutenzione straordinaria di cespiti (beni immobili, impianti e



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

macchinari). Gli aspetti contabili e di tenuta del libro cespiti sono invece di competenza della S.C. Gestione Economico – finanziaria e Patrimonio.

È stata quindi fornita una dettagliata descrizione della procedura di acquisizione delle immobilizzazioni, nonché di quella di dismissione delle stesse, così come sono state fornite le informazioni richieste relativamente agli inventari fisici periodici e all'attività di riconciliazione tra le risultanze del libro cespiti e della contabilità generale.

È stato inoltre specificato che durante l'emergenza epidemiologica da Covid l'A.S.L. V.C.O. ha ricevuto donazioni di beni per un totale, al 31.12.2020, di euro 960.140.87. Trattandosi di apparecchiature destinate alla cura dei pazienti affetti da COVID e stante l'urgenza al loro utilizzo, sono state derogate le procedure amministrative dettate dal Regolamento Aziendale che prevede una valutazione da parte di una Commissione Aziendale di tipo tecnico ed economico sui beni in donazione.

Dei beni donati si è preso atto con le Delibere n. 451 del 26.06.2020, 684 del 28.09.2020 e 920 del 17.12.2020, dichiarando la deroga alle procedure aziendali previste dal Regolamento sopra richiamato, stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica.

Le donazioni sono state consegnate presso i magazzini economico e farmaceutico dell'A.S.L. V.C.O.

Le apparecchiature elettromedicali sono state collaudate e inventariate fisicamente dalla S.S. Tecnico Ingegneria Clinica prima del loro utilizzo.

I documenti di trasporto ed i verbali di collaudo sono stati consegnati alla S.S. Patrimonio che ha contattato i Donanti per la formalizzazione di una proposta di donazione ove mancante, ha inventariato fisicamente i beni non soggetti a collaudo e quindi non ancora inventariati ed ha inserito tutte le donazioni sul Libro Cespiti al valore dichiarato sulla proposta di donazione e attestato dalle bolle di consegna.

Si chiede se vengono effettuati controlli interni sulla corretta attuazione delle procedure descritte, specificando la struttura adibita ad essi e indicando se da tali



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

controlli sono emerse criticità che hanno comportato la necessità di apporre delle modifiche alle stesse procedure.

Si chiede inoltre di precisare se sono stati contabilizzati, nel 2019, proventi derivanti dalla locazione o dalla cessione di beni immobili presenti nel patrimonio dell'Azienda. In tal caso, evidenziare gli immobili oggetto di locazione o di cessione e l'entità dei proventi, specificando in quale voce dello stato patrimoniale sono iscritti gli immobili e in quale voce di conto economico sono confluiti i relativi proventi.

Segnalazione/esposto

È pervenuta a questa Sezione una segnalazione da cui si evince che il centro Medico Casa della Salute di Cannobio non sarebbe a norma da un punto di vista della sicurezza antincendio e non avrebbe ricevuto l'autorizzazione ad esercitare le proprie attività ai sensi dell'art. 8 ter del d.lgs. 502/92.

Sono state chieste tutte le informazioni utili al riguardo.

Inoltre, dal momento che sul territorio dell'ASL sono presenti altre strutture denominate "casa della salute" è stato chiesto di precisare se le stesse hanno ottenuto l'autorizzazione richiesta dalla sopracitata disposizione normativa.

L'Azienda con nota del 15 marzo 2021 ha dichiarato quanto segue:

"Le Case della Salute costituiscono un modello organizzativo dell'Assistenza Primaria che, in Regione Piemonte, fa riferimento alla DGR 26-1653 del 29 giugno 2015 e alla DGR n. 3-4287 del 29 novembre 2016.

Pertanto, anche nel territorio afferente l'ASL VCO, le Case della Salute sono state attivate nel rispetto della progettualità regionale di cui sopra, e, con la Determinazione Della Direzione Sanità n. 881 del 17.12.2018, sono stati validati i loro regolamenti di organizzazione e di funzionamento.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Per quanto riguarda in particolare le attività afferenti la Casa della Salute di Cannobio, vengono svolte in una parte dell'edificio messo a disposizione dalla Fondazione Comunità Attiva onlus costituita dai Comuni di Cannobio, Cannero, Gurro, Trarego-Viggiona, Valle Cannobina, con la quale l'ASL stipula apposita convenzione.

In tale contesto, il regime autorizzativo prevede la competenza in capo al Comune di riferimento, previo parere tecnico igienico sanitario dell'ASL che, nella fattispecie, è stato espresso in senso favorevole il 09.12.2015, prot. ASL n. 79752/15. Sempre sulla scorta di tale parere in data 26.09.2020 è stato emesso nulla osta da parte del Sindaco di Cannobio all'esercizio di attività medica specialistica.

Infine, in data 8 settembre 2019 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha eseguito, a seguito dell'esposto promosso dalla Segreteria Provinciale VII FP, apposito sopralluogo dal quale risulta che "non si rilevano problematiche riferite agli adempimenti connessi alla verifica e certificazione della sicurezza antincendio e riguardo alla gestione del sistema di sicurezza antincendi non si rilevano mancanze o inadempimenti censurabili e o sanzionabili."



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it